

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 05

NCTN - Numero catalogo generale 00641135

ESC - Ente schedatore S161

ECP - Ente competente S161

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tabernacolo

OGTV - Identificazione opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione personaggi sacri

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Veneto

PVCP - Provincia VE

<b>PVCC - Comune</b>	Venezia
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	casa
<b>GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO</b>	
<b>GPI - Identificativo punto</b>	2
<b>GPL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO</b>	
<b>GPDP - PUNTO</b>	
<b>GPDPX - Coordinata X</b>	2313325
<b>GPDPY - Coordinata Y</b>	5034572
<b>GPM - Metodo di georeferenziazione</b>	punto esatto
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da cartografia con sopralluogo
<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	GAUSS-BOAGA Est
<b>GPB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	VPRG Terraferma
<b>GPBT - Data</b>	2013
<b>GPBO - Note</b>	(2046727)
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XX
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1919
<b>DTSF - A</b>	1919
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	data
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	produzione veneziana
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	iscrizione
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	pietra tenera
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	pietra d'Istria
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	cotto
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unita'</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	100 ?
<b>MISV - Varie</b>	altezza minima da terra al punto più basso dell'opera cm 600
<b>MIST - Validita'</b>	ca
<b>FRM - Formato</b>	a nicchia

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione**

mediocre

**STCS - Indicazioni specifiche**

imbianchimento e annerimento; dilavamento per acqua piovana nelle zone più esposte, depositi carboniosi nelle aree più protette, polverizzazione, lacune

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Tabernacolo a nicchia con arco a tutto sesto custodente statua a figura intera di Sant'Antonio sorreggente col braccio destro il Bambino e con giglio in fiore nella mano sinistra. Una cornice, in malta, a decori a rilievo di forma ottagonale e una voluta; sei piccole candele in vetro, tre per lato, sono infisse a metà dei piedritti. Una targa con iscrizione è posta ai piedi del capitello.

**DESI - Codifica Iconclass**

11 H (ANTONIO) : 11 D 2

**DESS - Indicazioni sul soggetto**

soggetti sacri

**ISR - ISCRIZIONI****ISRC - Classe di appartenenza**

commemorativa

**ISRL - Lingua**

italiano

**ISRS - Tecnica di scrittura**

a incisione

**ISRT - Tipo di caratteri**

maiuscolo

**ISRP - Posizione**

targa

**ISRI - Trascrizione**

LUIGI STATUA / NELL'ANNO DELLA PACE E DEL DOPO VITTORIA / QUESTO RICORDO POSE / 1919

**NSC - Notizie storico-critiche**

il tabernacolo è opera del 1919 come esempio di pietà bellica da parte di un cittadino; di fatti così cita la targa posta al di sotto: "LUIGI STATUA / NELL'ANNO DELLA PACE E DEL DOPO VITTORIA / QUESTO RICORDO POSE / 1919". Tale capitello è uno dei numerosi visibili tutt'oggi nei sestieri di Venezia risalenti a epoche antiche ma anche moderni e contemporanei. Infatti l'uso del tabernacolo veneziano pare sia nato verso la prima metà del XII secolo per funzioni di quiete pubblica notturna per placare i continui atti di criminalità affliggenti la città. Di fatti nel 1128, sotto il dogato di Domenico Michiel, si dispose di porre dei "cesendeli", cioè lanterne alimentate a olio, per illuminare le zone più buie e pericolose: "avendosi nei primi tempi, per rendere più sicura la città dagli assassinamenti che succedevano, posto ad ardere per le strade mal sicure alcuni fanali, detti allora 'cesendeli', perché mandavano un chiarore fioco, non dissimile da quello delle lucciole, 'cicendelae' nominate, la pietà dei parroci poneva innanzi ad essi delle immagini di Santi, affinché al loro cospetto si trattenessero i ribaldi dal commettere azioni malvagie. Ecco l'origine di quegli altarini, o 'capitelli', sì frequenti tuttora in Venezia" (Tassini, 1970). I soldi per il pagamento del combustibile per le lampade e per il controllo e la tutela dei "cesendeli" erano a carico dei parroci delle diverse contrade. Successivamente, con l'aumentare dei tabernacoli nella città, per ogni sestiere venne scelto un patrizio sia per la sorveglianza notturna che per la tassazione ai cittadini per il pagamento dell'olio per l'illuminazione.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	NR (recupero pregresso)
------------------------------------	-------------------------

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Ippolito, Enrica
<b>FTAD - Data</b>	2013/03/05
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAPVE140620

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Ippolito, Enrica
<b>FTAD - Data</b>	2013/03/05

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Ippolito, Enrica
<b>FTAD - Data</b>	2013/03/05

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Ippolito, Enrica
<b>FTAD - Data</b>	2013/03/05

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Cuman F. S./ Fabbian P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1988
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001101

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	Nani Mocenigo M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1942
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001251

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	Niero A./ Musolino G./ Tramontin S.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1972
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001007

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
----------------------	-------------------------

<b>BIBA - Autore</b>	Niero A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1979
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001118
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 21-56
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	Cuman F. S./ Fabbian P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1988
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001101
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 17-19
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	Tassini G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1970
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001006
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 125
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	2
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2014
<b>CMPN - Nome</b>	Barbon, Giorgia
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Fumo, Grazia
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	